

**FONDAZIONE MARISTA PER LA
SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE ONLUS**
Sede legale Piazzale Marcellino Champagnat n. 2 Roma
Cod. Fisc. 97484360587

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La presente Nota Integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 (esercizio 01/01/17-31/12/17), è parte integrante del Bilancio d'esercizio, redatto in conformità alle norme del D.L. 179 del 2 agosto 2017 e del Codice Civile nonché ai principi contabili nazionali, dettati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio d'esercizio, in attesa del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali che dovrà fornire indicazioni sugli schemi da adottare, decreto che dovrà essere emanato entro un anno dalla entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, è stato redatto non modificando lo schema degli anni precedenti che in parte ricalca quello previsto dalle norme per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. ma che è integrato al fine di separare le spese generali di funzionamento dalle spese di gestione diretta delle attività e dalle donazioni che costituiscono l'oggetto delle attività istituzionali dell'ente.

ATTIVITÀ SVOLTA

La Fondazione nel periodo ha svolto esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nei settori tassativamente indicati nell'art.10 del D.Lgs. n.460/1997 ai numeri da 1 a 11 del comma 1.

In particolare ha promosso, curato e diffuso i valori di pace, giustizia e solidarietà tra i popoli mediante opere di informazione, istruzione e formazione alla conoscenza e consapevolezza dei diritti civili di ciascun essere umano con particolare riguardo al diritto all'educazione dei bambini e dei giovani socialmente ed economicamente svantaggiati, supportando tecnicamente e/o finanziariamente (totalmente o parzialmente) progetti che abbiano quali finalità l'avanzamento della missione e la cura, la promozione e/o la diffusione dei valori di solidarietà sociale, anche attraverso l'attività pastorale e la realizzazione di strutture e/o opere in tutti i paesi del mondo con particolare attenzione ai Paesi ad economia in transizione, sottosviluppati e/o in via di sviluppo e/o nei quali tale difesa e tutela non è assicurata adeguatamente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

SEZIONE I – FORMA E CONTENUTO

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stesso schema;
- ai fini di una maggiore chiarezza possono essere state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in centesimi di euro. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in centesimi di euro.

Il bilancio è presentato in modo da consentire la comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente. In particolare è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare talune voci dell'esercizio precedente. Più nello specifico, si è provveduto a ricollocare, ai sensi del D. Lgs. 139/2015, che ha disposto la eliminazione della sezione E del Rendiconto economico, nelle voci *Ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse* e *Oneri diversi di gestione*, i proventi e gli oneri straordinari. Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico, trattandosi di una più puntuale allocazione di consistenze nell'ambito delle voci suddette avente meramente la finalità di consentire una più agevole lettura del bilancio ed una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate, in particolare, la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 del c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'organizzazione e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente della data dell'incasso o di pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

SEZIONE II – CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio sono quelli previsti dal codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'organismo Italiano di Contabilità (OIC).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo d'acquisto ovvero di produzione comprensivo degli oneri accessori, e sono state iscritte al netto degli ammortamenti.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

VALORE D'ISCRIZIONE

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto ovvero di costruzione, ridotte delle quote di ammortamento maturate al 31/12/2017. Nel costo d'acquisto sono computati anche gli oneri accessori.

AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite, ridotte alla metà per i cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio in quanto non utilizzati per l'intero esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dimessi durante l'esercizio.

SVALUTAZIONI, RIPRISTINI DI VALORE E RIVALUTAZIONI

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativi sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli, classificati in relazione alle loro caratteristiche fra le immobilizzazioni finanziarie andrebbero esposti al loro valore di mercato. Tali immobilizzazioni sono inesistenti al 31/12/2017. Gli investimenti in titoli sono nell'attivo circolante nella voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in ossequio ad una corretta interpretazione dei principi contabili.

RIMANENZE

Le rimanenze sono inesistenti al 31/12/2017.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

DEBITI

Sono valutati al valore di estinzione corrispondente al valore nominale.

Non si ritiene significativa la suddivisione per aree geografiche in relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali.

RATEI E RISCOINTI

Non esistono ratei e risconti attivi e passivi.

SEZIONE III – INFORMAZIONI SULLE VOCI STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Valore iscritto al 31.12.2017 (esercizio attuale)	73,20
Valore iscritto al 31.12.2016 (esercizio precedente)	506,02
Variazioni dell'esercizio	- 432,82

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo d'acquisto ovvero di produzione comprensivo degli oneri accessori, e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli beni.

RIDUZIONI DI VALORE

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato se rilevante e determinato.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Valore iscritto al 31.12.2017 (esercizio attuale)	2.834,98
Valore iscritto al 31.12.2016 (esercizio precedente)	2.627,29
Variazioni dell'esercizio	207,69

Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite.

Su nessuno dei beni sopra descritti gravano ipoteche/privilegi/pegni.

L'ammortamento acquistato in corso d'anno è stato forfaitariamente ridotto al 50% in relazione al periodo di utilizzo inferiore all'intero esercizio.

I costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

RIVALUTAZIONE MONETARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie

RIDUZIONE DI VALORE

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Valore iscritto al 31.12.2017 (esercizio attuale)	0
Valore iscritto al 31.12.2016 (esercizio precedente)	0
Variazioni dell'esercizio	0

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31/12/2017 sono inesistenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I – RIMANENZE**

Le rimanenze alla data del 31/12/2017 sono inesistenti.

II – CREDITI

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mediante stanziamento di apposito fondo di svalutazione, ove necessario, determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. Il saldo al 31/12/2017 è di euro 61.659,78.

Sono rappresentati da crediti verso il Fondatore (euro 38.572,27), dai crediti verso l'Istituto Marista (euro 1.124,53), dai crediti verso terzi (euro 11.638,11), dai crediti verso l'Erario (euro 317,98), da crediti per stipendi arretrati (euro 6,89) oltre all'unico credito esigibile oltre l'esercizio successivo relativo ad una operazione c.d. "pronti contro termine" stipulata con la Pax-Bank (euro 10.000,00).

III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Valore iscritto al 31.12.2017 (esercizio attuale)	103.226,76
Valore iscritto al 31.12.2016 (esercizio precedente)	102.473,28
Variazioni dell'esercizio	753,48

Le immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a titoli azionari ed obbligazionari.

IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale e il saldo al 31/12/2017 è di euro 486.089,95. Sono costituite da denaro in cassa per euro 110,98 e disponibilità su conti correnti per euro 485.978,97.

D) RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati dai risconti attivi relativi alla quota di competenza dell'anno successivo delle spese per l'assicurazione di responsabilità civile sostenute nel 2017.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Il saldo del Patrimonio netto al 31/12/2017 di euro 558.697,56 è costituito dal fondo di dotazione per euro 110.000,00, da fondi vincolati da terzi o da decisioni degli organi istituzionali per donazioni ricevute già destinati a progetti per euro 283.290,62 ovvero in attesa di essere destinati a specifici progetti per euro 100.041,38, da avanzi di gestione portati a nuovo per euro 65.103,44 e dall'avanzo dell'anno 2017 pari ad euro 262,12.

Fondi vincolati già destinati a progetti

Vie 07/12	Ind 05/15	Phi 04/14	Saf 07/16	Hai 10/11
€ 23.649,30	€ 7.000,00	€ 3.000,00	€ 70.371,00	€ 104.848,86
Hai 13/11	Aus 03/16	Gha 05/17	Programma SLM	
€ 42.506,46	€ 6.047,50	€ 16.930,00	€ 8.937,50	

Fondi vincolati in attesa di essere destinati a specifici progetti

Messico	Siria	Libano	Tanzania	Bolivia
€ 20.220,31	€ 50.237,28	€ 2.393,90	€ 2.371,51	€ 1.164,00
Sud Sudan	Congo	Bangladesh	Brasile	Bangladesh Rohingya
€ 9.700,00	€ 3.686,00	€ 9.700,00	€ 485,00	€ 83,38

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono inesistenti alla data del 31/12/2017.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Trattamento di fine rapporto, determinato anche in conformità agli atti di cessione di contratto di lavoro stipulati in data 28 dicembre 2015 tra la Casa Generalizia Istituto Fratelli Maristi, la Fondazione Marista per la Solidarietà Internazionale ONLUS e i dipendenti Sara Panciroli ed Angela Petenzi, riflette l'effettivo debito, di euro 48.896,14, maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data del 31 dicembre 2017, aumentato della rivalutazione di legge

D) DEBITI

Il saldo dei debiti al 31/12/2017 è di euro 46.330,45.

Sono rappresentati da debiti verso i fornitori (euro 5.270,70), per fatture da ricevere (€ 12.240,09), verso l'Erario (euro 8.469,22), verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale (euro 8.301,61), verso i dipendenti (euro 11.348,40), dai debiti verso i Fratelli Maristi delle Scuole (euro 461,08) e verso le banche (euro 239,35).

SEZIONE IV – INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A) ENTRATE ACQUISITE DESTINATE ALLA GESTIONE

Sono costituite da rendite e proventi derivanti dal patrimonio della fondazione (euro 1.945,43), dalle donazioni del fondatore (euro 350.000,00) e di privati (euro 159.426,95), dai contributi di enti (euro 157.782,00), dai proventi delle raccolte fondi (euro 16.444,06) e per la quota del 5 per mille incassata (euro 6.541,97) oltre alle sopravvenienze attive (euro 639,00).

B1) SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO

Sono costituite dagli oneri necessari per il funzionamento della struttura (euro 88.915,70). Rientrano nella macrovoce quelli per cancelleria (euro 643,71); le spese per servizi (euro 28.322,34) rappresentate dagli oneri legali e notarili e da quelli per le consulenze, dagli onorari del Collegio dei Revisori, una quota del 10% delle spese per traduzioni e comunicazione oltre alle commissioni per il conto Paypal e Western Union; la parte delle spese per il personale dipendente (euro 45.223,34) e degli oneri di ammortamento delle immobilizzazioni (euro 528,38) imputate al funzionamento dell'ente; gli altri oneri diversi di gestione (euro 14.197,94) e precisamente le quote associative versate per l'affiliazione ad altri enti, le spese di rappresentanza, gli oneri sostenuti per le riunioni di

febbraio e luglio dell'organo amministrativo, gli oneri straordinari relativi ad imposte di competenza dell'esercizio precedente, l'imposta sul valore dei prodotti finanziari dei conti correnti e dei libretti di risparmio detenuti all'estero (IVAFE) di competenza e le commissioni bancarie.

B2) SPESE DI GESTIONE DIRETTA DELLE ATTIVITA'

Sono costituite dagli oneri sostenuti per la gestione diretta delle attività (euro 221.626,14). Rientrano nella macrovoce quelli per il materiale informativo e di animazione (euro 6.825,69); le spese per servizi (euro 73.091,77) rappresentate dagli oneri per viaggi, trasferte e formazione, le spese telefoniche, postali, pubblicitarie ed assicurative, gli oneri per i servizi forniti dagli uffici di Roma e del Cono Sur e il fundraising, quelli per il sito web e per i volontari, il 90% delle spese per traduzioni e comunicazione, gli oneri sostenuti per meeting e conferenze; le spese per il godimento di beni di terzi (euro 9.993,96) rappresentate dalle spese di noleggio delle postazioni di lavoro di Ginevra; le spese per il personale dipendente imputate alla gestione diretta dell'attività (euro 126.012,31); il 70% degli oneri di ammortamento delle immobilizzazioni (euro 1.232,88); gli altri oneri diversi di gestione (euro 4.469,53) rappresentati dagli oneri per raccolta fondi.

B3) DONAZIONI

Sono costituite dalle donazioni effettuate o da effettuarsi per progetti individuati o da individuare (euro 376.353,52).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Vi rientrano gli interessi attivi realizzati sulle somme in giacenza sui conti correnti bancari (euro 40,55) e gli interessi passivi (euro 0,48).

D) RETTIFICHE DI VALORE

Sono inesistenti.

.....

Dal risultato prima delle imposte, pari ad euro 5.924,12, dedotto il carico fiscale dell'esercizio di euro 5.662,00, rappresentato dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), scaturisce un avanzo di gestione di euro 262,12. La base imponibile dell'Imposta, svolgendo la Fondazione la sola attività istituzionale, è data dalla somma delle retribuzioni per lavoro dipendente e dei compensi per prestazioni occasionali di lavoro autonomo.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico di esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione